

_Lettera_N_1366

Al prelado pontificio mons. Domenico Guadalupi

Torino, 3 ottobre 1869

Eccellenza Rd. ma,

Mons. Manacorda nostro comune amico ritorna a Roma in buono essere di salute, ed io ne approfitto per rinnovare a V. E. i miei più sentiti ringraziamenti pella bontà che mi ha usato in più occasioni ed ultimamente pei favori ottenuti per due chierici che meco la ringraziano.

Mons. Manacorda è incaricato di soddisfare agli altri miei doveri materiali che possono occorrere a questo riguardo. Rd.mo e Car.mo Monsignore, noi l'abbiamo notata tra quelli per cui ogni giorno intendiamo di ricordare nelle comuni e particolari preghiere che facciamo all' altare di Maria Ausiliatrice. Ella aggiunga la carità di volerei anche raccomandare al Signore.

Dio la benedica , la conservi ad multos annos di vita felice. Amen. Con profonda gratitudine mi professo

Di V. E. R. d. ma

Obbl. mo servitore Sac. G. Bosco